

I CORSI DI JAZZ DEL CONSERVATORIO DI FERRARA 2018/2019

GUIDA PER LO STUDENTE



+390532207412



www.conservatorioferrara.it



Largo M. Antonioni 1 - Ferrara

IL CONSERVATORIO DI FERRARA

Il conservatorio di Musica "Girolamo Frescobaldi" è ospitato nel palazzo appositamente costruito all'angolo tra via De Pisis, via Boldini, via Mentessi e via Previati. Il piazzale antistante è attualmente denominato "Largo Michelangelo Antonioni" in onore del grande regista ferrarese. Eretto su progetto dell'architetto "razionalista" Carlo Savonuzzi fra il 1935 e il 1939 sui resti dell'ex ospedale cittadino Sant'Anna, successivamente trasferito in Corso della Giovecca. Furono comunque mantenute intatte la facciata monumentale con annesso portico in Piazzetta Sant'Anna e i sotterranei. Nei sotterranei è presente la cosiddetta "cella di Torquato Tasso" (attualmente non visitabile in modo regolare) in cui il poeta venne rinchiuso per ordine del Duca di Ferrara Alfonso II d'Este.

La nascita ufficiale del conservatorio Frescobaldi risale al 15 gennaio 1870 quando l'allora direttore Gaetano Zocca sancì la nascita del "Liceo o Istituto Musicale". Nel 1872 vi fu la fondazione di sette diversi corsi musicali riuniti nella stessa struttura e nel 1894 il conservatorio prese il nome di "Istituto Musicale Frescobaldi". Nel 1937 l'istituto si trasferì nell'attuale sede e nel 1939 i lavori terminarono con l'inaugurazione del nuovo auditorium (al momento chiuso in attesa di restauro). Attualmente data la necessità di nuovi spazi e in attesa di ulteriori interventi strutturali molti corsi sono ospitati in diversi luoghi della città tra cui Casa Cini in via S.Stefano, la scuola media "Alda Costa" in via Previati e le associazioni musicali "Sonika", "Musijam" e "Corale Vittore Veneziani" in viale Alfonso D'Este.



I CORSI JAZZ

Il Triennio di primo livello di specializzazione in Musica Jazz è stato attivato nell'anno accademico 2006/2007 presso il Conservatorio "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara su iniziativa del direttore Giorgio Fabbri. Il corso ha riunito in seguito ad un bando di concorso pubblico alcuni tra i migliori docenti appartenenti al mondo della musica jazz italiana. L'obiettivo dei corsi è da sempre quello di fornire una preparazione di alto livello dal punto di vista della tecnica strumentale, della conoscenza dell'armonia funzionale e delle tecniche di improvvisazione e della cultura generale nel campo della musica jazz e delle musiche improvvisate ad essa correlate. Al percorso formativo di primo livello (divenuto nel 2010/2011 per decreto del MIUR corso ordinamentale) si è affiancato nell'A.A. 2012/2013 grazie al direttore Paolo Biagini il BIENNIO SUPERIORE sperimentale in musica jazz, giungendo così al completamento dell'offerta formativa in questo settore. Dall'anno accademico 2017/2018 sotto la direzione del M° Fernando Scafati è inoltre stato attivato un TRIENNIO PROPEDEUTICO in musica jazz cui si può accedere a partire dal 16° anno di età e che è preparatorio all'iscrizione ai trienni jazz.

Missione dei corsi jazz del Conservatorio di Ferrara è creare occasioni di confronto, scambio e crescita culturale ponendo particolarmente l'accento sulla pratica della musica di insieme, sia attraverso lo svolgimento delle ore curriculari previste che mediante la partecipazione degli allievi ad eventi esterni (concerti, masterclass, seminari, festival). I corsi di Jazz sono una presenza attiva sul territorio divenuta nel tempo un organismo produttivo di eccellenza per lo studio e la ricerca nel campo della musica jazz e improvvisata, con proficue e costanti collaborazioni con enti e associazioni tra cui il prestigiosissimo Jazz Club di Ferrara, presso la cui sede (situata in un torrione medievale nelle mura della città) vengono organizzati concerti e jam session con docenti e allievi dei corsi, alcuni dei quali divenuti ospiti fissi della programmazione del locale.



COLLABORAZIONI, CONVENZIONI, GEMELLAGGI E CONCERTI ESTERNI

I corsi di specializzazione di primo e secondo livello in Musica Jazz del Conservatorio di Ferrara sono frequentati ogni anno da un numero oscillante tra 60 e 80 ragazzi e ragazze provenienti da tutte le parti di Italia, comprese regioni geograficamente distanti come la Sicilia, il Lazio e il Friuli. Fino dal primo anno di corso sono state create importanti collaborazioni grazie anche alla presenza nella città di Ferrara di un ricco panorama di attività musicali.

I corsi di jazz del Conservatorio di Ferrara hanno collaborato e partecipato ufficialmente a moltissime prestigiose manifestazioni quali la “settimana del libro ebraico”, l’”Anno degli Estensi”, le serate al Museo Archeologico nazionale di Ferrara (Museo di Spina), cicli di concerti in molti locali della città tra cui il circolo “La Mela”, il circolo Arci “Bolognesi”, il circolo Arci “Zuni”, il circolo “La Resistenza”, il ristorante “People”, l’osteria “Il contrabbasso” ed altri ancora. Concerti e rassegne si sono tenuti anche in altre città (Bar Wolf, Teatro Perla, Cantina Bentivoglio a Bologna - rassegna itinerante “Il secolo del jazz” a Comacchio, Teatro Tenda di Modena)

Sono stati organizzati seminari tenuti al Torrione del Jazz Club di Ferrara con Franco D’Andrea, Eddie Gomez, John Abercrombie; masterclass e laboratori si sono tenuti presso il conservatorio o in collaborazione con l’associazione AMF con il vibrafonista Daniele Di Gregorio, il trombonista Checco Coniglio, i sassofonisti Greg Yasinitsky e Dave Liebman.



STUDENTI - HALL OF FAME

Molti importanti premi e riconoscimenti sono stati ottenuti da allievi ed ex allievi dei corsi di jazz del Conservatorio “Frescobaldi” di Ferrara; tra i numerosi gruppi musicali che si sono formati spontaneamente o che sono stati creati nelle varie situazioni di musica di assieme vanno menzionati:

- “M.O.F. Quintet”, formato dal batterista Diego Pozzan, dal trombonista Filippo Vignato, il sassofonista Manuel Trabucco, il bassista Stefano Dallaporta, il chitarrista Frank Martino. Il trombonista Filippo Vignato è stato nominato “miglior talento emergente” dalla rivista “Musica Jazz” nel 2017.
- “Omit Five” di cui fanno parte lo stesso Vignato e gli ex-allievi del Frescobaldi Simone Sferruzza (batteria) e Joseph Circelli (chitarra). Il gruppo, del quale fanno parte anche la contrabbassista Rosa Brunello ed il sassofonista Mattia Dalla Pozza, ha vinto numerosi premi tra cui il primo premio del “Barga Jazz Contest 2011”, il “Premio Nazionale delle Arti” indetto dal MIUR (2011) e il secondo premio rispettivamente nel concorso “Porsche, i giovani ed il jazz” 2012 e del “Chicco Bettinardi jazz Contest “ 2011.
- Il trio del pianista Enrico Ronzani (con il batterista Giacomo Scheda ed il contrabbassista Henrique Molinario) anch’esso finalista nell’edizione 2012 del concorso “Porsche, i giovani ed il jazz” dove al batterista del trio, Giacomo Scheda, è stato assegnato il premio della critica come miglior esecutore.
- il quartetto “Mr. Zombie Orchestra”, composto da Alberto Bazzoli (pianoforte), Riccardo Morandini (chitarra), Gabriele Laghi (contrabbasso) e Eugenio Primo Saragoni (batteria) che ha pubblicato due CD per l’etichetta “Velut Luna” di Marco Lincetto nel 2013 e nel 2014.
- il gruppo “Trinacria Express” composto da Gianfilippo Invincibile, batteria; Carletto Spanò, chitarra; Valerio Rizzo, pianoforte; Matteo Balcone, basso elettrico, che ha pubblicato nel 2014 il suo primo CD con ospiti come Alfio Antico, Teo Ciavarella, Roberto Manuzzi, Flavio Piscopo, il trombonista Salvo Andrea Lucifora, il flautista Marco Severa e la cantante Carmen Spatafora.
- il trio vocale “Le Scat Noir” composto da Sara Tinti, Ginevra Benedetti e Natalia Abbascià, vincitrici di innumerevoli concorsi tra cui “Mister Jazz” ad Anzola Emilia (Festival Hengel Gualdi), il secondo premio nel concorso nazionale “Premio Abbado” indetto dal MIUR, categoria “Jazz” e il primo premio al festival di Baku.

- Il batterista e compositore Filippo Radicchi, diplomatosi presso il Frescobaldi e stabilitosi successivamente a Birmingham (UK) dove ha creato una big band della quale cura tutte le composizioni e gli arrangiamenti. E' appena stato pubblicato il disco A BRIEF HISTORY OF TIME con il flauto solista di Martina Biguzzi, anch'essa diplomata in flauto jazz presso il nostro conservatorio.

- la cantante cinese JUNJE WANG, voce della sigla di apertura dello spettacolo di RAI DUE "Facciamo che io...ero" con Virginia Raffaele, direzione musicale del professore TEO CIAVARELLA, vincitrice assieme al bassista MATTEO BALCONE e al batterista GIANFILIPPO INVINCIBILE di una borsa di studio annuale presso la prestigiosa " Berklee School of Music" di Boston.



CREDITI E FREQUENZA

I corsi superiori triennali e biennali, istituiti dal MIUR con la riforma degli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) sono a frequenza **OBBLIGATORIA**; gli allievi per potere sostenere gli esami devono essere quindi in regola con le norme qui di seguito esposte.

1. Obbligo di frequenza

- Per potere essere ammessi agli esami di profitto nelle tre sessioni annuali previste, l'allievo deve frequentare **OBBLIGATORIAMENTE** l'80% delle lezioni. L'effettiva frequenza ai corsi deve essere certificata dal docente di ogni materia mediante il registro ufficiale delle presenze, che va depositato in Conservatorio alla fine di ogni lezione. Gli allievi hanno l'obbligo di apporre la loro firma sia in entrata che in uscita da ogni singola lezione.

- Ogni docente al termine di ogni ciclo di lezioni ha il dovere di verificare l'avvenuto raggiungimento della percentuale di presenze di ogni singolo allievo e di comunicare in segreteria l'elenco degli allievi ammessi all'esame; Gli allievi che non avranno raggiunto la percentuale dell'80% di presenze alle lezioni non saranno ammessi all'esame.

- La stessa procedura si applica anche nel caso che il corso preveda l'attribuzione di una **IDONEITA'**; l'obbligo di frequenza rimane invariato.

- Gli allievi non ammessi agli esami dovranno recuperare nell'A.A. successivo le ore mancanti, che dovranno essere quantificate dal docente sulla base dei dati di frequenza e comunicate alla segreteria didattica congiuntamente alla consegna dell'elenco dei registri al termine dell'A.A.

2. Deroghe e concessione di esonero (parziale o totale)

- Il docente del corso è tenuto ad accertare anche in corso d'opera, durante lo svolgimento del corso medesimo, se l'allievo è già in possesso delle competenze necessarie; in tal caso può, autonomamente e dietro la sua responsabilità, concedere all'allievo degli esoneri di frequenza al corso, che possono essere **PARZIALI** o **TOTALI**.

- La concessione dell'esonero **TOTALE** dalle lezioni implica l'obbligo per l'allievo di sostenere l'esame nella prima sessione disponibile.

- L'esonero **PARZIALE** dalle lezioni deve essere certificato e quantificato dal docente.

ORGANIZZAZIONE DEI CORSI TRIENNALI E BIENNALI

I PIANI DI STUDIO

I corsi di triennio sono articolati su tre annualità; ogni corso può prevedere il superamento di un esame (E) o il conseguimento di una idoneità (ID) per un totale di 180 crediti complessivi. I piani di studio del triennio jazz ordinamentale non sono modificabili.

I corsi di biennio, articolati su due annualità, prevedono 500 ore di lezione frontale complessive e il raggiungimento di 120 crediti. I piani di studio del biennio jazz sperimentale sono parzialmente modificabili dietro approvazione dei docenti e del coordinatore, a condizione che il numero di crediti finale resti invariato.

E' possibile chiedere di sostenere il 50% delle ore e dei crediti biennializzando le annualità; in tal caso va presentato un piano di studi personalizzato che rispetti le percentuali ore/crediti ripartite in più anni accademici.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni per quanto possibile sono INTENSIVE; ciò significa che per ottimizzare la frequenza, in ogni giornata sono inserite lezioni su TRE fasce orarie, in modo da potere frequentare diverse materie nell'arco della stessa giornata.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al giovedì; il venerdì ed il sabato non sono previste lezioni salvo casi eccezionali.

Il calendario viene pubblicato on line su un foglio condiviso di Google Drive cui si può accedere dal link pubblicato sul sito del conservatorio Frescobaldi; il file può essere visualizzato anche dai dispositivi portatili (tablet e smartpone)

Ovviamente in presenza di particolari problemi di ordine organizzativo il calendario delle lezioni può derogare in parte o in tutto da questo standard "ideale"; si prega pertanto di restare sempre connessi al link che verrà condiviso, in modo da essere costantemente aggiornati sulle eventuali variazioni al programma delle lezioni.

La frequenza di ogni singola materia è generalmente quindicinale.

ESAMI

Sono previste TRE sessioni di esami nel corso dell'anno accademico; una sessione nel periodo ottobre/novembre, una nel mese di febbraio ed una nel periodo giugno/luglio. Per i neo iscritti la prima sessione utile è quella di giugno/luglio. Gli esami vengono svolti in presenza di una commissione di TRE docenti nominati dal Direttore del Conservatorio; gli esami finali (lauree) vengono svolti di fronte ad una commissione di CINQUE docenti.

Prenotazione esami

Per rendere più semplice l'organizzazione di alcuni esami che si prevedono particolarmente affollati o che comportano seri problemi logistici (ad es. la prenotazione di aule per le clausure) viene richiesto di prenotarsi on line tramite appositi form (moduli) predisposti su Google Drive; i link per accedere ai form sono evidenziati all'interno del calendario on line. Le prenotazioni degli esami non danno diritto ad alcuna precedenza rispetto agli orari di svolgimento degli stessi; tutti gli allievi pertanto si devono recare negli orari di convocazione indicati nel form.



I LUOGHI DELLA MUSICA A FERRARA

La Città di Ferrara è sempre stata molto vivace musicalmente; molti importanti musicisti operanti sia nel campo della musica classica che del jazz sono nati e cresciuti in città, come il violinista Aldo Ferraresi (nato a Ferrara nel 1902 - solista di fama mondiale allievo di Eugene Ysaye) o come il batterista Ellade Bandini ed il contrabbassista Ares Tavolazzi (entrambi docenti in questo Conservatorio nei corsi di jazz dal 2006 al 2012). Giovani musicisti di spicco nati o residenti in città sono il pianista jazz ALFONSO SANTIMONE, il sassofonista PIERO BITTOLO BON, la cantante jazz MARTA RAVIGLIA, tutti animatori del Jazz Club "il Torrione" e ideatori del progetto "Tower Big Band" che vede al suo interno molti musicisti ex allievi dei corsi del Frescobaldi.

La città di Ferrara ospita un'orchestra a plettro di grande tradizione come l'Orchestra "Gino Neri", fondata nel 1898, l'orchestra filarmonica "Città di Ferrara" ed è sede della "European Youth Chamber Orchestra" fondata da Claudio Abbado. Molte scuole di musica e bande musicali di ottimo livello sono presenti in città e nel territorio provinciale. Numerosissimi locali hanno offerto in passato e offrono tuttora rassegne musicali di vario genere, alcune esclusivamente dedicate alla musica jazz; tra i luoghi dedicati alla musica spiccano per rilevanza il Torrione del Jazz Club di Ferrara, vero e proprio "tempio del jazz" ed il bellissimo Teatro Comunale intitolato al maestro Claudio Abbado.

Dove alloggiare

Gli affitti nella città di Ferrara sono in linea con quelli di altre città universitarie; gli affitti per gli studenti possono essere però difficili da trovare se non ci si muove per tempo. I prezzi per una camera singola si aggirano sui 200-250 euro a testa al mese, in una doppia si può risparmiare qualcosa ma è possibile trovare affitti di mono o bilocali per 400-500 euro al mese.

Alternative a basso costo per periodi brevi sono comunque reperibili.